



BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 76.752.290,45

Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti
obbligazionari a tasso variabile

BANCA PASSADORE T.V. 2011-2015 A TASSO VARIABILE ISIN IT0004735103

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 6/06/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11049841 del 1/06/2011 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet www.bancapassadore.it, unitamente alle condizioni definitive.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 9 giugno 2011.



1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente le presenti condizioni definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi il cui ammontare è predeterminato (in modo indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto), in ragione di un tasso di interesse pari al 2% e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 6 mesi), aumentato di uno spread pari a 0,10% fissato per tutta la durata del prestito.

Le Obbligazioni Banco Passadore a Tasso Variabile rappresentano uno strumento di investimento del risparmio avente un orizzonte temporale di breve/medio periodo. L'investimento in queste Obbligazioni ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione e/o di collocamento esplicite a carico degli investitori. Tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti la cui eventuale presenza è indicata nel successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione".

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari al 2%.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti :

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indica, nel caso siano presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- le finalità di investimento;
- grafici e tabelle per esplicitare lo scenario ipotetico di rendimento;
- la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato con uguale durata residua (CCT 1/09/2015 IT0004404965) pari a 2,215%.



1.1. Fattori di rischio**1.1.1. Rischio Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Si rinvia al Documento di Registrazione (sezione "Fattori di rischio") per un corretto apprezzamento del suddetto rischio.

1.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi

1.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- commissioni ed altri oneri ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.1.4. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto a quello di un Titolo di Stato

Nel successivo paragrafo 6 "Tabella dei rendimenti a confronto" è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quello di un Titolo di Stato italiano (CCT) con una durata residua simile. I risultati della comparazione devono essere valutati tenendo conto del diverso grado di liquidità dei titoli e del diverso emittente.

Le obbligazioni così confrontate potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore a quello del titolo preso a confronto.

1.1.5. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni emesse potrebbe contenere degli oneri impliciti (come evidenziato al successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione"), nel caso in cui il suo rendimento sia inferiore a quello offerto da analoghi titoli collocati da emittenti che abbiano un merito creditizio uguale o superiore a Banca Passadore.

Relativamente al rischio di deprezzamento delle Obbligazioni si evidenzia come tale rischio sia annullato dall'impegno della Banca al riacquisto di tali titoli in contropartita diretta, nel rispetto dei principi della "best execution", tendenzialmente al prezzo di Emissione, senza applicazione di spread denaro/lettera.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.1.6. Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca.

Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la sostanziale riduzione della volatilità del prezzo e del rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale.

L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

1.1.7. Rischio di Tasso di Mercato

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

1.1.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede la negoziazione delle obbligazioni ad un prezzo tendenzialmente pari a quello di emissione, indipendentemente dalle variazioni del merito creditizio dell'emittente per tutta la durata del titolo.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.1.9. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota informativa, ovvero nel successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione". Il valore teorico della componente obbligazionaria è calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) e la stessa curva "risk-free". Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo, in fase di emissione, è calcolato estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato.

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il paragrafo 5.3. della Nota Informativa, va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato di pari durata residua (CCT).

1.1.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

1.1.10.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca Passadore & C. S.p.A., per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

1.1.10.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.1.10.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni



FATTORI DI RISCHIO

1.1.11. Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

1.1.12. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

1.1.13. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	BANCA PASSADORE 2011-2015 A TASSO VARIABILE
ISIN	IT0004735103
Ammontare Massimo	Fino a 20.000.000 Euro, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni calcolato sull'Ammontare Massimo, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 13 giugno al 1 luglio 2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a Consob.
Taglio Minimo	Le obbligazioni avranno un taglio minimo pari a 1.000 Euro di valore Nominale non frazionabile.
Lotto Minimo	Le obbligazioni potranno essere sottoscritte per un quantitativo minimo pari a 10.000 Euro di valore Nominale e successivi multipli di 1.000 Euro di valore nominale. Il Lotto minimo di negoziazione è pari a 10.000 Euro di valore Nominale e successivi multipli di 1.000 Euro di valore nominale
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 100.
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è 01/07/2011
Data di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è 01/07/2011
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è 01/07/2015
Prima Cedola	La prima cedola pagabile il 01/01/2012 è fissata nella misura del 2% nominale annuo lordo.
Parametro di Indicizzazione della cedola (i)	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor semestrale
Spread	Il parametro di Indicizzazione è maggiorato di uno Spread pari a 0,10%.
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: la media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor semestrale rilevati sul circuito Bloomberg il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento
Formula di indicizzazione	Le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semestrale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino: $\left[1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$ <p>ove p = 2 per cedola semestrale .</p>
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date: 01/01/2012-01/07/2012-01/01/2013-01/07/2013-01/01/2014-01/07/2014-01/01/2015-01/07/2015.
Rating delle Obbligazioni	Le obbligazioni sono prive di Rating
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following business day e TARGET

Soggetti Incaricati del Collocamento	Banca Passadore & C. S.p.A. è Emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	Banca Passadore & C. S.p.A.
Agente per il Calcolo	Banca Passadore & C. S.p.A.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di un'imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di oneri e commissioni esplicitate a carico del sottoscrittore



3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un esempio di calcolo del rendimento dell'obbligazione a tasso variabile nell'ipotesi di un andamento costante del parametro di indicizzazione.

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor semestrale rilevato utilizzando la media aritmetica semplice dei valori del Parametro stesso rilevati alle date 2 giugno, 1 giugno, 31 maggio, e 30 maggio 2011 abbia un andamento costante per la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,833% ed il rendimento effettivo netto pari a 1,603% simulando un andamento del Parametro di Indicizzazione con i dati di seguito riportati:

Data	Parametro	Parametro + spread 0,10%	Tasso Semestrale lordo	Tasso Semestrale netto
01/01/2012	-	2,00%	1,01%	0,88%
01/07/2012	1,71	1,80%	0,90%	0,78%
01/01/2013	1,71	1,80%	0,90%	0,79%
01/07/2013	1,71	1,80%	0,89%	0,78%
01/01/2014	1,71	1,80%	0,91%	0,79%
01/07/2014	1,71	1,80%	0,89%	0,78%
01/01/2015	1,71	1,80%	0,91%	0,79%
01/07/2015	1,71	1,80%	0,89%	0,78%
Rendimento effettivo lordo annuo			1,833%	
Rendimento effettivo netto annuo				1,603%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

4. FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni Banco Passadore a Tasso Variabile rappresentano uno strumento di investimento del risparmio avente un orizzonte temporale di breve/medio periodo. L'investimento in queste Obbligazioni ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito vengono esposti nella tabella i seguenti valori :

- Valore teorico della componente obbligazionaria
- Oneri impliciti
- Prezzo di emissione

relativi alla sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto della presente esemplificazione.

Il valore teorico della componente obbligazionaria è calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) e la stessa curva "risk-free"

Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo, in fase di emissione, è calcolato estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato. La seguente tabella

evidenzia alla data del 7 giugno 2011 il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite relative all'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive:

Componente Obbligazionaria	92,95
Oneri impliciti	7,05
Prezzo di emissione	100

6. TABELLA DEI RENDIMENTI A CONFRONTO

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione di Banca Passadore & C. S.p.A. ed un titolo di Stato a simile vita residua, è stato utilizzato un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) in ipotesi di costanza della cedola al tasso annuo lordo del 1,60%, di acquisto sul mercato il giorno 3 giugno 2011 al prezzo di 96,541, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca e di vendita sul mercato al prezzo netto di 99,567 (prezzo lordo 100) risultante dall'applicazione della ritenuta (pari a 0,433) calcolata sui redditi diversi derivanti dalla differenza fra il prezzo di acquisto (96,541) e il prezzo di vendita (100):

	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto
OBBLIGAZIONE BANCA PASSADORE	1,833%	1,603%
CCT 1/09/2015 (IT0004404965)	2,529%	2,215%

7. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione tasso Euribor semestrale non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica di seguito riportata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



8. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data 7 giugno 2011 dal Direttore Generale in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2011, per un importo di Euro 20.000.000.

Data: 9/06/2011



Il Legale Rappresentante
Banca Passadore & C. S.p.A.

